

AVV. MARIO SANTOPIETRO

20122 - Milano - Via Podgora n. 11 - Tel. 02.47951777
Codice fiscale: SNT MRA 73E02 F205M - Partita I.V.A. 04307960965
e-mail: avv.m.santopietro@tiscali.it
PEC e-mail: mario.santopietro@milano.pecavvocati.it

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SENZA INCANTO
CON MODALITÀ ASINCRONA
art. 2, primo comma, lettera h) del D.M. 32/2015

Nella procedura di espropriazione immobiliare **R.G.E. n. 118/2011 – G.E. Dott.ssa dott. Rita BOTTIGLIERI**, promossa da **CONDOMINIO BELLA – LIMBIATE (MB)**, delegato, per le operazioni di vendita, all'Avv. Mario Santopietro, con studio in Milano, Via Podgora n. 11.

Il sottoscritto Avv. Mario Santopietro:

- vista l'ordinanza di delega, ex art. 591 bis c.p.c., del Giudice in data 21/06/2012;
- vista la perizia dell'Arch. Barbara Bedogni depositata il 7/05/2012;
- visti i precedenti esperimenti di vendita andati deserti;
- visto il provvedimento del G.E. depositato presso la Cancelleria della Sez. III Civile Esecuzioni Immobiliari in data 7 ottobre 2015, notificato alla debitrice esecutata in data 8/02/2016, presso la Cancelleria delle Esecuzioni del Tribunale di Milano, in mancanza di elezione di domicilio, ai sensi dell'art. 492 c.p.c., e ai creditori a mezzo Ufficiale Giudiziario;
- visto il provvedimento del GE in data 04.06.2018;
- vista la vendita senza incanto del 27 febbraio 2019, andata deserta;
- visto il provvedimento di sostituzione del professionista delegato del 2 febbraio 2020;
- visto che la vendita del giorno 28 aprile 2020 non si è tenuta a causa dell'emergenza sanitaria;
- vista la comunicazione del Presidente della Sezione Terza del Tribunale di Milano circa la prosecuzione delle vendite;
- visto che la vendita del giorno 2 dicembre 2020 senza incanto è andata deserta;
- visto che la vendita del giorno 13 maggio 2021 senza incanto è andata deserta;
- visto il provvedimento del G.E. del 14/06/2021 con il quale ha disposto che *“il delegato alla vendita proceda alla fissazione di un ulteriore esperimento di vendita (solo) senza incanto al valore (c.d. prezzo base) pari a quello dell'ultimo esperimento di vendita tenuto diminuito di un quinto e che in caso di esito infruttuoso esperisca un ulteriore tentativo di vendita, sempre senza incanto, al prezzo pari al prezzo base precedente diminuito di un ulteriore quinto”*;
- vista la vendita senza incanto del 13 gennaio 2022 andata deserta;
- vista la vendita senza incanto del 25 maggio 2022 con esito fruttuoso per il LOTTO QUATTRO e andata deserta per i LOTTI UNO, DUE, TRE e CINQUE;
- visto il provvedimento del G.E. del 17.11.2022 con il quale ha disposto la prosecuzione delle vendite con modalità telematica “asincrona”;
- vista la vendita senza incanto del 25 maggio 2022 con esito fruttuoso per il solo LOTTO UNO, andata deserta per il LOTTO TRE e ineseguita per i LOTTI DUE e CINQUE;
- visti gli artt. 591 bis c.p.c. e 570 c.p.c.

AVVISA CHE

IL GIORNO 13 DICEMBRE 2023 ALLE ORE 16:30

darà inizio alle operazioni di vendita senza incanto, con modalità telematica asincrona, e alla gara in aumento dopo la verifica delle offerte - con collegamento al portale del gestore

delle vendite indicato dal Giudice dell'Esecuzione **ZUCCHETTI SOFTWARE GIURIDICO S.R.L.** che opererà con il proprio portale **www.fallcoaste.it** del bene immobile che segue, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione al D.P.R. 380/2001 e sue modificazioni ed integrazioni, libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (essendo a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali di trasferimento, oltre la quota del compenso del delegato, relativo alla fase di trasferimento della proprietà, come previsto dall'art. 179 bis c.p.c. e specificato dall'art. 2, comma 7, D.M. 15 ottobre 2015, n. 227), con la convocazione delle parti, i loro avvocati, i creditori iscritti non intervenuti e i comproprietari non eseguiti, nonché gli altri soggetti autorizzati dal referente della procedura, nonché degli offerenti telematici - che **potranno tutti presenziare soltanto mediante collegamento da remoto** e accesso all'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato -, **per l'esame e la deliberazione sulle offerte telematiche che saranno pervenute e per l'eventuale avvio della gara tra gli offerenti telematici**, relativamente ai seguenti immobili:

* * *

LOTTO DUE:

In comune di **Limbrate (MB), Via 2 Giugno n. 4:** Intera piena proprietà di locale deposito al piano interrato

Riferimenti catastali: immobile censito in Catasto Fabbricati al foglio 45 (quarantacinque), particella 94 (novantaquattro), subalterno 704 (settecentoquattro), categoria C/2, classe 5, mq. 215, R.C. Euro 377,53, Via 2 Giugno n. 4, piano S1.

Coerenze: a Nord mappale 96, a Est mappale 94, a Sud mappale 94 e sub. 707, a Ovest cortile comune e cortile ad uso esclusivo.

Stato occupativo: l'immobile è libero.

IL PREZZO DELLA VENDITA SENZA INCANTO VIENE COSÌ FISSATO:

LOTTO DUE EURO 17.104,90 (diciassettemilacentotquattro/90)

OFFERTA MINIMA EURO 12.828,67 (dodicimilaottocentoventotto/67)

RILANCIO EURO 500,00 (cinquecento/00)

SALDO PREZZO IN 120 GIORNI – SCADE IL 12/04/2024

NON SI APPLICA LA SOSPENSIONE FERIALE.

* * *

LOTTO TRE:

In comune di **Limbrate (MB), Via 2 Giugno n. 4:** Intera piena proprietà di locale deposito al piano interrato.

Riferimenti catastali: censito in Catasto Fabbricati al foglio 45 (quarantacinque) particella 94 (novantaquattro), subalterno 705 (settecentocinque), categoria C/2, classe 5, mq. 166, R.C. Euro 291,49, Via 2 Giugno n. 4, piano S1.

Coerenze: Nord mapp. 94, a Est mapp. 94, a Sud Via II Giugno, a Ovest sub. 706 e sub. 707.

Stato occupativo: l'immobile è libero.

IL PREZZO DELLA VENDITA SENZA INCANTO VIENE COSÌ FISSATO:

LOTTO TRE EURO 12.754,94 (dodicimilasettecentocinquantaquattro/94)

OFFERTA MINIMA EURO 9.566,21 (novemilacinquecentosessantasei/21)

RILANCIO EURO 500,00 (cinquecento/00)

SALDO PREZZO IN 120 GIORNI – SCADE IL 12/04/2024

NON SI APPLICA LA SOSPENSIONE FERIALE.

* * *

LOTTO CINQUE

In comune di **Limbrate (MB), Via 2 Giugno n. 4:** Intera piena proprietà locale deposito al piano interrato.

Riferimenti catastali: censito in Catasto Fabbricati al foglio 45 (quarantacinque), particella 94 (novantaquattro), subalterno 707 (settecentosette), Via II Giugno n. 4, piano S1, categoria C/2, classe 5, mq. 43, R.C. Euro 75,51.

Coerenze: a Nord mappale 94, a Est sub. 706, a Sud sub. 1, a Ovest cortile comune;

Attestato di Prestazione Energetica per i lotti 2-3-4 e 5:

gli immobili non sono dotati di Attestato di Prestazione Energetica. Si precisa che secondo le disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici e per il relativo attestato di prestazione energetica, la DGR 3868 della Regione Lombardia del 17/07/2015, al punto 3.2 prevede che "sono escluse dall'applicazione integrale del seguente provvedimento le seguenti categorie di edifici e di impianti:

d) gli edifici che risultano non compresi nelle categorie di edifici classificati sulla base della destinazione d'uso di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, il cui utilizzo standard non prevede l'installazione e l'impiego di sistemi tecnici di climatizzazione, quali box, cantine, autorimesse, parcheggi multipiano, depositi, strutture stagionali a protezione degli impianti sportivi; per questa categoria di edifici il presente dispositivo si applica limitatamente alle porzioni eventualmente adibite ad uffici e assimilabili, purché scorporabili ai fini della valutazione di efficienza energetica".

Provenienza: atto di compravendita del 4/08/1997 repertorio n. 5044 del Notaio Renato Boga di Mozzate, con nota di trascrizione dell'8/08/1997 reg. part. 45912, reg. gen. 63079.

Regolarità edilizia ed urbanistica:

come da punto n. 6 della perizia:

"da ricerche svolte presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Limbiate è stato reperito del materiale molto scarso. La costruzione dell'immobile adibito ad uso abitazione è del 15/09/1965 con variante autorizzata del 1/12/1970. L'abitabilità è stata rilasciata il 21/08/1972 e prevedeva due negozi ed un retro. Gli unici disegni ritrovati riportano la superficie del negozio simile a quella attuale salvo un ampliamento sullo sfondo che ha inglobato una parte di superficie della zona dell'atrio comune dell'ingresso delle abitazioni. Infatti è posto ad una quota diversa del locale commerciale. Questa modifica è stata oggetto di una domanda di condono protocollo 2420 del 30/01/1986 richiesta dagli allora proprietari del locale (*omissis*); questa domanda è stata poi annullata dagli stessi in quanto i locali erano stati venduti, pertanto il condono non è stato regolarizzato e la superficie annessa non è stata regolarmente autorizzata.

Per quanto riguarda il piano interrato non è stato possibile trovare nessuna pratica relativa alla fusione di tutte le cantine fino alla formazione dei 4 depositi oggetto di pignoramento. Dopo ricerche presso la Conservatoria di Milano sono risaliti all'atto di vendita tra *omissis* e *omissis* primi acquirenti, nell'atto del 7/7/1972 a rogito Notaio Gentile Italo Reg. Gen. 54687 Reg. Part. 41943 si legge "a seguito di licenza di costruzione rilasciata dal Comune di Limbiate in data 15/09/1965, debitamente rinnovata sin dall'inizio della costruzione, la Società Immobiliare *omissis* in proprio e quale appaltante delle unità immobiliari di proprietà dei signori *omissis*, ha edificato un fabbricato ad uso di civili abitazioni, comprendente anche un locale al piano seminterrato e box per autorimesse private, non di lusso, ai sensi della legge 2/7/49 n. 408 e successive proroghe e modifiche, fabbricato interamente ultimato.

- Che durante la costruzione dello stabile le parti per sopraggiunte necessità, sono state costrette a realizzare nel piano cantinato diversamente da quanto convenuto nel citato atto del 19/4/1968 n. 9004 di Racc. a Rogito Notaio Luigi Masnata, per cui in luogo delle cantine e dei box per autorimesse private come previsto nella planimetria ivi allegata sotto "C" è stato realizzato un unico locale con inerenti servizi.
- I Signori *omissis* e la Società *omissis* ciascuno per i propri diritti vendono in prima ed assoluta proprietà e libera disponibilità ai Signori *omissis* i quali pro-indiviso ed in comunione fra loro, accettano ed acquistano nello stabile sito nel comune di Limbiate Via 2 Giugno 4 identificato al N.C.E.U. Foglio 4 mappale 94 – un locale al piano seminterrato con annessa porzione di cortile ribassato. Il tutto salvo errori come meglio risulta delimitato in rosso nella planimetria che qui si allega sotto "A"."

Dalla lettura di questo atto si deduce che durante la costruzione è intervenuta una Variante in Corso D'opera mai rettificata presso gli uffici Comunali. A questo punto per una vendita regolare bisogna regolarizzare la situazione costruttiva presso gli Uffici comunali con una pratica di Permesso di costruire in sanatoria in cui vengono indicati i depositi al posto di box e cantine, la Pratica di Permesso di costruire in sanatoria prevede il pagamento di una sanzione comunale, riferita al DPR 380/2001 art. 37 comma 4; questa potrà essere non inferiore a € 516,00 e non superiore a € 5.164,00; l'importo viene stabilito dal responsabile del procedimento in relazione all'aumento di valore dell'immobile valutato dall'Agenzia del Territorio.

Alla sanzione vanno aggiunti i costi professionali per l'espletamento della pratica comunale e le eventuali spese; l'importo professionale potrebbe aggirarsi intorno a € 2.000,00 comprensivi di variazione catastale oltre spese, IVA e oneri di legge. Potrebbe essere valutabile da parte di un futuro acquirente di tutti i depositi al piano interrato il ripristino della situazione autorizzata ovvero trasformare i depositi in box e cantine come da disegno autorizzato dalla Concessione Edilizia del 1965".

Stato occupativo: l'immobile è libero.

IL PREZZO DELLA VENDITA SENZA INCANTO VIENE COSÌ FISSATO:

LOTTO CINQUE EURO 4.976,64 (quattromilanovecentosettantasei/64)

OFFERTA MINIMA EURO 3.732,48 (tremilasettecentotrentadue/48)

RILANCIO EURO 500,00 (cinquecento/00)

SALDO PREZZO IN 120 GIORNI – SCADE IL 12/04/2024

NON SI APPLICA LA SOSPENSIONE FERIALE.

a. Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni sulla regolarità urbanistica degli immobili e sulla normativa applicabile, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto, come anche sopra meglio indicati (in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art.17, quinto comma, e 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269).

b. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

c. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

d. **Le richieste di visita dell'immobile** possono essere formulate unicamente tramite l'apposita funzione cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul **portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia**, come meglio spiegato nella sezione "FAQ" del predetto portale (<https://pvp.giustizia.it/pvp/it/faq.page>) e, se presentate da soggetti professionali (es. agenzie immobiliari) per conto terzi, potranno essere rifiutate se non accompagnate dall'inoltro del documento d'identità in corso di validità dell'interessato all'acquisto e di quanto altro il Custode ritenga necessario per assicurarne l'esatta identificazione. Saranno sempre rifiutate le richieste di visita simultanea o per gruppi di più interessati. Si fa presente che, stante l'emergenza sanitaria in atto, qualora siano emessi provvedimenti restrittivi per la libera circolazione delle persone (oggi denominate "zona rossa" e "zona aran-

cione rafforzata”) verrà reso disponibile un link al Video Tour in luogo della visita di persona.

e. Per ciascun Lotto, il valore dell’immobile è fissato in quello sopra indicato; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad 1/4, come sopra indicato.

f. Le informazioni sul regime fiscale cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato successivamente all’aggiudicazione.

g. L’immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell’aggiudicatario solo gli oneri fiscali, le spese inerenti al trasferimento dell’immobile e metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà oltre accessori di legge. Altre trascrizioni che siano trascritte sull’immobile ed indicate nella perizia di stima non potranno essere ordinate di cancellazione nel decreto di trasferimento.

ooo ooo ooo

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. **Entro le ore 13.00 del giorno precedente** a quello fissato per la gara dovranno essere depositate le offerte di acquisto;
2. Le offerte potranno essere formulate esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web “*Offerta Telematica*” fornito dal Ministero della Giustizia - cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia attraverso il sito del gestore della vendita, come meglio indicato nel “Manuale Utente” pubblicato sul portale e nelle sezioni “FAQ” e “TUTORIAL” ivi presenti.
3. A pena d’invalidità, l’offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.
4. **Il presentatore deve coincidere con l’offerente** (o nel caso di incapace, o di persone giuridiche o altri enti con il legale rappresentante) salve l’ipotesi di offerta presentata da avvocato ex artt. 579 ultimo comma o 571 primo comma c.p.c. e l’ipotesi di offerta presentata da più persone, nel qual caso il presentatore deve coincidere con uno degli offerenti.
5. L’offerta dovrà indicare, ai sensi dell’art 12, co.1 e 2, DM 32/2015:
 - a) i dati identificativi dell’offerente, con l’espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA **con allegazione del documento di riconoscimento (se persona giuridica, del legale rappresentante;**
 - b) l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
 - c) l’anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
 - e) la descrizione del bene;
 - f) l’indicazione del referente della procedura, che coincide con il professionista delegato;
 - g) la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita;
 - h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, che **dovrà essere indicato in 120 giorni (se sarà indicato un termine superiore, l’offerta sarà inammissibile);**
 - i) l’importo versato a titolo di cauzione;
 - l) la data, l’orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (nel caso in cui l’attestazione dell’avvenuto pagamento venga indicato il codice TRN (o simile) al posto del CRO nell’apposito campo - **in cui possono inserirsi esclusivamente numeri - andranno indicate le 11 cifre presenti dal sesto al sedicesimo carattere del TRN**);
 - m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera L (elle);
 - n) l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l’offerta alla quale saranno inviate le comunicazioni relative all’esperimento di vendita;
 - o) il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni relative all’esperimento;

- quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization. In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà munirsi del codice fiscale italiano da consegnare al delegato unitamente alla prova dei pagamenti del saldo prezzo.
- Il bonifico per il versamento della cauzione dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato a: **PROC. ESEC. IMMOBILIARE N. 118/2011 TRIB.DI MILANO - codice IBAN: IT19A0538733710000035154470** per un importo **pari al 10% (dieci per cento)** del prezzo offerto dall'interessato all'acquisto, e **dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta**. Ove il referente (professionista delegato alla vendita) dovesse verificare la mancanza dell'accredito al momento della verifica dell'offerta, la stessa sarà dichiarata inammissibile e all'offerente non sarà consentita la partecipazione alla gara in aumento.

6. All'offerta dovranno essere allegati:

- a) la documentazione attestante il versamento (copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;
- b) copia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente.

Se questi è coniugato o unito civilmente in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge o dell'unito civilmente (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo).

In caso di convivenza registrata con deposito del contratto di convivenza, l'offerente dovrà allegare copia del relativo contratto e dei documenti del convivente in caso di opzione in detto contratto del regime di comunione legale.

Qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge autenticata da pubblico ufficiale.

- c) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- d) se l'offerente è un soggetto non persona fisica, copia del documento da cui risultino i poteri del legale rappresentante che ha sottoscritto l'offerta (visura camerale estratta da non più di tre mesi), nonché copia della delibera assembleare o consiliare che fosse necessaria;
- e) **se l'offerta è formulata da più persone (anche ove siano coniugi in separazione dei beni), copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l'offerta per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio e copia dei loro documenti d'identità;**

- f) se l'offerta è presentata da avvocato, copia, anche per immagine, della procura speciale notarile rilasciata dal soggetto nel cui nome offre, oltre a copia del documento d'identità di entrambi.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

7. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. L'offerta sarà considerata inammissibile qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme dovute a titolo di cauzione sul conto corrente intestato alla

procedura

8. Le buste telematiche saranno aperte nel giorno e nell'ora indicati a pag. 1 del presente avviso.

Alle operazioni di vendita possono prendere parte con modalità telematiche le parti, i loro avvocati, i creditori iscritti non intervenuti e i comproprietari non eseguiti, nonché gli altri soggetti autorizzati dal referente della procedura ex art. 20 primo comma DM 32/2015.

Gli offerenti e gli altri partecipanti parteciperanno in via telematica alle operazioni di vendita collegandosi tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

Il ritardo sui tempi indicati nell'avviso per l'inizio delle operazioni di apertura buste o di vendita non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti.

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata l'ammissibilità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita.

L'offerta è irrevocabile per 120 giorni, pertanto si potrà procedere ad aggiudicazione anche in favore dell'offerente che non si colleghi il giorno dell'apertura delle operazioni di vendita.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato

9. **in caso di unica offerta:**

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;
- se l'offerta è pari o superiore al 75% del predetto prezzo-base, ma inferiore al predetto prezzo-base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo indicato nell'istanza di assegnazione al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.;

10. **In caso di pluralità di offerte:**

si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste telematiche ed esaminate le offerte, dell'istanza di assegnazione se presente.

La gara sull'offerta più alta avrà durata di 24 ore a partire dal termine delle operazioni di apertura delle buste e valutazione di ammissibilità delle offerte e verrà avviata dal delegato immediatamente dopo tali controlli.

Il professionista delegato avrà cura di fissare l'inizio delle operazioni di vendita in modo che le 24 ore non abbiano scadenza in un giorno festivo.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dal presente avviso di vendita a pena di inefficacia.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 5 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 5 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

L'aggiudicazione all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al termine della gara,

prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo successivo.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

11. Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile rilasciata in data anteriore alla vendita stessa, ovvero trasmettergli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Nell'ipotesi in cui il creditore sia rimasto assegnatario a favore di un terzo, dovrà dichiarare al delegato nei cinque giorni successivi all'assegnazione il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito il bene, depositando dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale, oltre ai documenti comprovanti i necessari poteri e autorizzazioni.

In mancanza il trasferimento sarà in favore del creditore. In ogni caso gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

12. Il pagamento del prezzo, dedotta la cauzione già versata, dovrà essere effettuato **entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione**, unitamente al pagamento delle spese di trasferimento da determinarsi e alla metà - a carico dell'aggiudicatario - del compenso del professionista delegato, relativo alla fase di trasferimento della proprietà - oltre accessori di legge - (a tale scopo provvisoriamente quantificato dal professionista delegato facendo riferimento ai valori medi previsti dal DM 227/15 e successive modifiche), sul conto corrente intestato a: **PROC. ESEC. IMMOBILIARE N. 118/2011 TRIB.DI MILANO - codice IBAN: IT19A0538733710000035154470**. Tutti gli importi saranno comunicati all'aggiudicatario dal professionista delegato. **Il suddetto termine per il deposito di 120 giorni dall'aggiudicazione NON è soggetto a sospensione feriale dei termini, e non potrà essere prorogato**. Nello stesso termine, dovrà essere inviata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo a mezzo PEC: mario.santopietro@milano.pecavvocati.it.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1193 c.c., qualunque somma versata dall'aggiudicatario sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo, con la conseguenza che ove non venga versato l'importo complessivo necessario al trasferimento, la vendita verrà revocata e l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con perdita della cauzione prestata.

L'aggiudicatario, quando provvederà a inviare la prova dei pagamenti a saldo, dovrà consegnare allo studio del delegato gli originali o le copie autentiche delle autorizzazioni, procure e delibere già allegate all'offerta (lettere c, d, e, f) nonché gli originali delle eventuali richieste relativamente al trattamento tributario da applicare al decreto di trasferimento (quali agevolazioni fiscali).

13. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato e, al più tardi al momento della consegna della prova dei pagamenti, consegnare copia autentica cartacea o inviare copia autentica informatica del relativo atto notarile.

14. Le spese di trasferimento dell'immobile, insieme alla parte di compenso del professionista delegato per la fase di trasferimento della proprietà, verranno indicate all'aggiudicatario dopo l'aggiudicazione, anche in base alla tipologia di acquisto.

15. Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita, che debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, dovranno essere effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio o altro locale nella sua disponibilità, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso professionista delegato o al custode giudiziario.

16. **Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie. Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode ed il professionista delegato (nonché**

referente della procedura).

Gli annunci di vendita immobiliare contenuti e pubblicizzati presso le Agenzie immobiliari non dipendono né derivano da alcun rapporto fra queste ed il Tribunale e ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato.

Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia alla disciplina di cui al DM 32/2015.

Milano, 18 settembre 2023.

Il Professionista Delegato
avv. Mario Santopietro